



# Comune di Erto e Casso

Medaglia d'oro al merito civile

Provincia di Pordenone

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

ANNO 2020  
N. 27 del Reg. Delibere

OGGETTO: ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175 (TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE): RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI ERTO E CASSO. RILEVAZIONE RELATIVA AL 31.12.2019.

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di Dicembre alle ore 20:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Carrara Antonio	Sindaco	Presente
Corona Davide	Vice Sindaco	Presente
Martini Mirko	Consigliere	Assente
Sain Michela	Assessore	Presente
Casanova Christian	Consigliere	Assente
Martinelli Katy	Assessore	Presente
Corona Melissa	Consigliere	Presente
Corona Cristian	Consigliere	Assente
Battistutta Fabio	Consigliere	Presente
Pezzin David	Consigliere	Presente
Filippin Mauro	Consigliere	Presente
Corona Deborah	Consigliere	Presente
Della Putta Giovanni	Consigliere	Presente

**Assiste il Segretario Greco Vincenzo.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Carrara Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico sulle Società Partecipate): razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Erto e Casso. Rilevazione relativa al 31.12.2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
  - a) le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
  - b) l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

### **PREMESSO che:**

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
  - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
  - ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
  - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;
- per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
  - ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
  - ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna “categoria” tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

**PREMESSO che:**

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la “revisione straordinaria” delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 30.09.2017 con deliberazione n. 21,
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente “Piano operativo di razionalizzazione del 2015” (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1761 del 22.09.2017 (Approvazione definitiva del piano di liquidazione della Provincia di Pordenone) il Comune di Erto e Casso è subentrato, per successione, nelle partecipazioni della Provincia di Pordenone, soppressa a far data dal 01.10.2017; le partecipazioni societarie assegnate al Comune di Erto e Casso sono state quelle di ATAP SpA (n. 63 azioni, per un'interessenza pari al 0,035%);

**PERTANTO**, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017 e la rilevazione relativa al 2018, il Comune di Erto e Casso risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- Albergo diffuso Valcellina Val Vajont Scarl;
- GEA SpA;
- Hydrogea SpA;
- GSM SpA;
- ATAP SpA;

**PRESO ATTO** delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, nella Relazione tecnica di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (Allegato A), che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000 e lo Statuto comunale;

Con voti unanimi, resi in forma palese,

**D E L I B E R A**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
  2. di approvare la Relazione Tecnica relativa alla razionalizzazione periodica riferita al 31.12.2019 delle società pubbliche, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004).



---

---

## ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Erto e Casso, 17 dicembre 2020

Il Responsabile

F.TO ANTONELLA BEACCO

---

---

## ***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Erto e Casso, 17 dicembre 2020

Il Responsabile  
F.TO ANTONELLA BEACCO

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Carrara Antonio

Il Segretario

F.to Greco Vincenzo

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 26/12/2020 al 09/01/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Erto e Casso, li 26/12/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Caterina  
Lucchini

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21/12/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 21/12/2020

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Vincenzo Greco

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

6

Comune di Erto e Casso – Deliberazione n. 27 del 21/12/2020

## Il Responsabile del Procedimento

# **COMUNE DI ERTO E CASSO**

## **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 e s.m. e i.)



## I – Introduzione generale

### Il quadro normativo

L'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) dispone che:

1. *Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; [Art. 26 comma 12-quinquies. Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20];*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. *I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 [n.d.r.: Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017)] e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

4. *In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

5. *I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.*

[...]

7. *La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.*

In sintesi, l'Amministrazione Comunale deve effettuare un'analisi sull'assetto complessivo delle società dirette di cui il Comune è socio e di quelle indirettamente controllate. L'analisi diventa un punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione.

L'analisi deve partire dalla riconducibilità delle società a determinate categorie "strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente"; nell'ambito di tale principio generale, l'art. 4 al comma 2 specifica le attività di produzione di beni e di servizi il cui svolgimento giustifica la partecipazione pubblica, ovvero:

- *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

- *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Sono inoltre ammesse società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni, gruppi di azione locale, società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili, società con caratteristiche di *spin-off* o di *start-up* universitari, partecipazioni non superiori all'1% in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

Nell'ambito di queste categorie, occorre comunque verificare che le società rispettino determinati parametri (in termini di fatturato minimo, numero di dipendenti, risultati economici, ecc., secondo quanto previsto dall'art 20 comma 2 TUSP sopra riportato), in un'ottica di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, di tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Secondo la Corte dei Conti (Sez. Regionale di controllo per la Lombardia n. 348/2017/PAR), *“circa la valenza precettiva degli esposti parametri, in aderenza agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall'art. 1 c. 611, della legge n. 190/2014 [...] si può ritenere che la ricorrenza di uno solo di essi”* comporti la redazione di un piano di riassetto finalizzato alla razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In caso di adozione del piano, entro il 31 dicembre dell'anno successivo occorre adottare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziandone i risultati conseguiti; anche la relazione va trasmessa alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Ciò premesso, è stata redatta per ciascuna società una scheda che riporta informazioni sulla partecipazione con riferimento al 31.12.2018 (riferite principalmente ai parametri richiesti dall'art. 20), lo stato di fatto alla data di presentazione della proposta di deliberazione e le eventuali misure di razionalizzazione da intraprendere.

## **II – Le partecipazioni del comune**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il Comune di Erto e Casso partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Albergo Diffuso Valcellina Val Vajont Scarl con una quota del 25,14%;
2. Società GEA spa con una quota del 0,046%;
3. Società Hydrogea spa con una quota del 0,046%;
4. GSM Spa con una quota del 1,10%;
5. Società ATAP spa con una quota del 0,03%;

### **2. Associazionismo**

Per completezza, si precisa che il Comune di Erto e Casso fa parte dell'Unione Territoriale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, e partecipa ai seguenti consorzi obbligatori per Legge: Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone; Consorzio tra i comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave dell'Alta Valcellina; Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Occidentale (A.T.O.) Pordenone.

### **III – Analisi dell’assetto complessivo delle società e proposte di razionalizzazione**

Il perimetro considerato fa riferimento al combinato disposto dell’art. 20 e dell’art. 2, ai sensi del quale occorre considerare tutte le partecipazioni dirette in società. Con riferimento alle “partecipazioni indirette”, invece, sono oggetto di revisione straordinaria quelle partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute attraverso una “tramite” di controllo, con esclusione di quelle detenute indirettamente attraverso una società “quotata” come definita dall’art. 2, comma 1, lettera p) dello stesso TUSP (società che emette azioni quotate o che ha emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati), salvo che la società indiretta non sia detenuta anche direttamente dall’amministrazione (art. 1 c. 5 TUSP).

Di seguito sono riportate le schede che riportano informazioni sulla partecipazione in ciascuna società con riferimento al 31.12.2019 (riferite principalmente ai parametri richiesti dall’art. 20), lo stato di fatto alla data di presentazione della proposta di deliberazione e le eventuali misure di razionalizzazione da intraprendere.

## **1. ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL DI VAJONT SOCIETA' COOPERATIVA**

I dati della società sono i seguenti:

Codice Fiscale e Partita IVA: 01532000930

Indirizzo: Via Roma, 43 – 33080 CLAUT (PN)

Data inizio: 28/10/2004

Quota partecipazione Comune di Erto e Casso al 31.12.2019 € 2.200,00

Società costituita per disposizione regionale nell'ambito dei finanziamenti "Sviluppo delle iniziative di Albergo Diffuso" per la gestione a scopo turistico di immobili.

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150	150	150
Immobilizzazioni	7.095	4.883	2.792
Attivo circolante	66.950	66.992	65.284
Ratei e risconti	1.241	1.090	687
<b>Totale Attivo</b>	<b>75.436</b>	<b>73.115</b>	<b>68.913</b>

Passivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Patrimonio netto	38.596	38.732	38.870
Fondi per rischi ed oneri			
Trattamento di fine rapporto	271	364	376
Debiti	36.569	34.019	29.667
Ratei e Risconti			
<b>Totale passivo</b>	<b>75.436</b>	<b>73.115</b>	<b>68.913</b>

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
Valore della produzione	105.538	102.643	88.914
Costi di produzione	104.840	122.364	87.698
<b>Differenza</b>	<b>698</b>	<b>1.873</b>	<b>1.216</b>
Proventi e oneri finanziari		97	55
Rettifiche valore attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari			
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>698</b>	<b>1.776</b>	<b>1.161</b>
Imposte	676	1.540	1.024
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>22</b>	<b>236</b>	<b>137</b>

La società è guidata da un consiglio di amministrazione formato da n. 4 membri.

Alla data del 31.12.2019 erano presenti 3 dipendenti, mentre i dipendenti occupati in media durante l'esercizio sono 5 unità.

Questo risulterebbe in contrasto con l'art. 20, co. 2, lett. b) del TUSP dal momento che la società in questione avrebbe un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3).

Nel caso della società cooperativa Albergo Diffuso Valcellina e Val Vajont, partecipata da enti territoriali limitrofi (allegato Statuto Albergo Diffuso Valcellina e Val Vajont), si constata che essa basa la propria attività sull'apporto lavorativo dei soci, pur potendo operare (art. 3 dello Statuto) "anche con terzi non soci". Ai fini della verifica di cui all'articolo 20 andrebbero conteggiati anche i cooperatori attivamente impegnati in base alla previsione dell'art. 3 dello Statuto (16 unità al 30 marzo 2020 su 21 persone fisiche iscritte a Libro soci).

Pertanto si ritiene che il requisito di cui all'art. 20, co. 2, lett. b) del TUSP sia soddisfatto.

Per quel che riguarda i compensi, come risulta dalla nota integrativa al bilancio, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento, pertanto il loro costo è pari a zero mentre viene valorizzato a bilancio il costo del personale dipendente.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei



confronti dei medesimi amministratori. Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), mantenendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

Fatturato 3 anni		2019	2018	2017	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		68.497	102.643	80.860	
Risultato d'esercizio ultimi 5 anni					
	2015	2016	2017	2018	2019
	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE
	€ 63	€ 67	€ 22	€ 236	€ 137

Il mantenimento della partecipazione risulterebbe in contrasto con l'art. 20, co. 2, lett. d) del TUPS dal momento che la società in questione avrebbe fatto registrare nel triennio precedente un fatturato medio inferiore alla soglia di 1 milione di euro (ridotti fino a fine 2019 alla metà). Il fatturato si attesta, nel triennio 2019-17, intorno alla soglia degli 80 mila euro annui.

Si può solamente rilevare che la relativa modestia del fatturato è connaturata alle caratteristiche di una compagine sociale attiva su un territorio relativamente ristretto e in ogni caso scarsamente popolato quale è la Valcellina. Si rileva inoltre che la partecipazione del Comune è funzionale al mantenimento del vincolo di destinazione d'uso stabilito con concessione di contributo giusto decreto 1870 del 12.10.2011, liquidato nel 2014 e pertanto in essere fino al 2024. Si ritiene pertanto essenziale che il Comune mantenga tale partecipazione fino a scadenza del vincolo così come da linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30 settembre 2017.

## 2. Società GEA spa

La Società GEA spa è di proprietà del comune di Erto e Casso al 0,046%

GEA S.p.A. è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita nel gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Pluriservizi – A.S.P. AMIU.

Il settore in cui opera è quello dei servizi di igiene ambientale e più precisamente si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa l'attività di spazzamento e pulizia stradale, per i diversi comuni. Il suo campo di attività va pertanto dall'organizzazione delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini in modo quanto più possibile differenziato, alla loro raccolta e trasporto, alla valorizzazione presso altri impianti delle frazioni differenziate recuperabili, e al conferimento delle frazioni indifferenziate residue presso gli impianti di trattamento.

La società si occupa inoltre della gestione e della manutenzione, anche migliorativa, delle aree verdi pubbliche, quali parchi, giardini, viali alberati e aiuole nel territorio del Comune di Pordenone.

I dati della società sono i seguenti:

Codice Fiscale: 91007130932

Partita IVA: 01376900930

Indirizzo: Piazzetta del Portello n. 5 - 33170 PORDENONE PN

Data inizio: 01/01/2003

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società GEA spa:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	6.285.970	6.576.235	6.087.142
Attivo circolante	4.388.807	4.219.694	5.145.080
Ratei e risconti	50.789	49.030	58.186
<b>Totale Attivo</b>	<b>10.725.565</b>	<b>10.844.959</b>	<b>11.290.408</b>

Passivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
A) Patrimonio netto	5.129.686	5.432.589	5.873.677
B) Fondi per rischi ed oneri	104.576	48.074	93.274
C) Trattamento di fine rapporto	591.263	578.657	281.852
D) Debiti	4.484.567	4.390.598	4.662.262
E) Ratei e Risconti	415.474	395.041	379.343
<b>Totale passivo</b>	<b>10.725.566</b>	<b>10.844.959</b>	<b>11.290.408</b>

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
Valore della produzione	10.555.815	10.985.487	11.589.584
Costi di produzione	-10.206.498	-10.620.573	-11.107.353
<b>Differenza</b>	<b>349.317</b>	<b>364.914</b>	<b>482.231</b>
Proventi e oneri finanziari	2.623	(18.654)	(17.254)
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>351.940</b>	<b>346.261</b>	<b>464.977</b>
Imposte	-33.153	-43.358	-29.617
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>318.786</b>	<b>302.902</b>	<b>435.360</b>

La società vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 1.000.000 euro:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.297.035	10.692.415	11.440.111

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

<b>Risultato d'esercizio</b>				
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
497.455	496.625	318.786	302.902	435.360

Verificato quanto previsto dall'art. 20 TUSP, si dà atto che non sussistono i presupposti per la predisposizione di un piano di riassetto e si conferma l'intenzione dell'Amministrazione di mantenere la partecipazione in tutte le società/enti sopra richiamate.

### **3. Società HYDROGEA spa**

La Società HYDROGEA spa è di proprietà del comune di Erto e Casso al 0,046%.

HydroGEA spa è una società costituita nel gennaio 2011 come scissione del ramo d'azienda di GEA spa che si occupava del "Servizio idrico integrato".

Oggetto sociale di HydroGEA è la gestione della risorsa idrica attraverso i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

In seguito al mandato conferito dall'Autorità d'Ambito con delibera n. 7 del 29.06.2009, HydroGEA è affidataria della gestione del Servizio idrico integrato, in diversi Comuni della Provincia di Pordenone.

I dati della società sono i seguenti:

Codice Fiscale e Partita IVA: 1683140931

Indirizzo: Piazzetta del Portello n. 5 - 33170 PORDENONE PN

Data inizio: 03/01/2011 Data fine: 31/12/2100

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società HYDROGEA spa:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	10.123.652	15.533.915	20.416.524
Attivo circolante	13.880.890	14.903.321	18.717.517
Ratei e risconti	130.419	147.113	131.696
<b>Totale Attivo</b>	<b>24.134.961</b>	<b>30.584.349</b>	<b>39.265.737</b>

Passivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Patrimonio netto	11.943.941	13.189.548	13.264.092
Fondi per rischi ed oneri	196.928	166.846	1.388.903
Trattamento di fine rapporto	61.461	56.801	60.612
Debiti	9.864.782	11.989.885	17.818.511
Ratei e Risconti	2.067.849	5.181.269	6.733.619
<b>Totale passivo</b>	<b>24.134.961</b>	<b>30.584.349</b>	<b>39.265.737</b>

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
Valore della produzione	14.072.957	13.509.807	15.603.735
Costi di produzione	- 11.439.964	- 11.792.742	- 15.332.061
<b>Differenza</b>	<b>2.632.993</b>	<b>1.717.065</b>	<b>271.674</b>
Proventi e oneri finanziari	37.083	810	-184.350
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>2.670.076</b>	<b>1.717.875</b>	<b>87.324</b>
Imposte	- 761.068	- 449.316	- 12.777
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.909.008</b>	<b>1.268.559</b>	<b>74.547</b>

La società è guidata da un consiglio di amministrazione formato da n. 3 componenti, dispone di n. 2 dirigenti e di n. 61 dipendenti a tempo indeterminato e n. 8 lavoratori interinali (numero al 31.12.2019).

E' stata costituita allo scopo di gestire "*in house*" il servizio idrico integrato.

Tale servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del Comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione "un servizio di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi:

1) è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

2) risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 1.000.000 euro:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.637.597	13.009.017	14.709.443

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

<b>Risultato d'esercizio</b>				
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
826.982	1.152.695	1.909.008	1.268.559	74.547

Il quadro appena evidenziato permette di definire HydroGEA S.p.A. come una società sana dal punto di vista economico e finanziario, gestrice di un servizio pubblico locale secondo il modello *in house providing*, nel rispetto di quanto definito a livello nazionale e comunitario su tale scelta operativa.

Tale quadro endogeno (buona salute economica e finanziaria) ed esogeno (affidamento vigente e mancata revisione degli ambiti ottimali di gestione del servizio da parte della Regione) induce il Comune di Erto e Casso a mantenere la partecipazione nella società, anche alla luce del fatto che la società è capace di autofinanziarsi senza necessità di intervento da parte dei soci.



#### **4. Società GSM – GESTIONE SERVIZI DI MOBILITA' spa**

La Società GSM è di proprietà del comune di Erto e Casso al 1,10%

Codice Fiscale e Partita IVA: 01469190936

Indirizzo: Corso V. Emanuele II n.64 - Pordenone

Sito web:[www.gsm-pn.it](http://www.gsm-pn.it)

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	262.933	274.326	365.379
Attivo circolante	2.718.216	3.250.539	3.524.419
Ratei e risconti	1.307	12.284	3.006
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.982.456</b>	<b>3.537.149</b>	<b>3.892.804</b>

Passivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Patrimonio netto	1.289.403	1.459.093	1.657.269
Fondi per rischi ed oneri	42.650	63.974	85.300
Trattamento di fine rapporto	463.560	423.102	439.348
Debiti	1.125.759	1.525.711	1.632.881
Ratei e Risconti	61.084	65.269	78.006
<b>Totale passivo</b>	<b>2.982.456</b>	<b>3.537.149</b>	<b>3.892.804</b>

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
Valore della produzione	3.528.135	4.280.047	4.527.645
Costi di produzione	3.287.954	3.931.944	4.092.091
<b>Differenza</b>	<b>240.181</b>	<b>348.103</b>	<b>435.554</b>
Proventi e oneri finanziari	12.831	1.169	1.339
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>253.012</b>	<b>349.272</b>	<b>436.893</b>
Imposte	-72.978	-102.176	-121.398
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>180.034</b>	<b>247.096</b>	315.495

La società è guidata da un AMMINISTRATORE UNICO.

DIPENDENTI al 31.12.2019: 32

La società, quindi:

1) è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

2) risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 1.000.000 euro:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.500.074	4.076.612	4.366.865

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

<b>Risultato d'esercizio</b>				
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>140.719</b>	<b>252.853</b>	<b>180.034</b>	<b>247.096</b>	<b>315.495</b>

Verificato quanto previsto dall'art. 20 TUSP, si dà atto che non sussistono i presupposti per la predisposizione di un piano di riassetto e si conferma l'intenzione dell'Amministrazione di mantenere la partecipazione in tutte le società/enti sopra richiamate.

## 5. Società ATAP spa

La Società ATAP spa è di proprietà del comune di Erto e Casso al 0,03%

La società opera nel settore: del trasporto pubblico e delle attività connesse alla mobilità, all'organizzazione di tutti i servizi ad essa relativi anche per conto terzi. Svolge attività di ricerca, consulenza ed assistenza tecnica nel settore dei pubblici servizi; attività di officina meccanica e carrozzeria; la gestione di parcheggi, di aree attrezzate per la sosta di autoveicoli, la costruzione e la gestione d'opere ed infrastrutture connesse alla mobilità ed al trasporto di persone. Può inoltre gestire, direttamente o tramite società partecipate, altri servizi pubblici locali di rilevanza industriale.

L'attività si svolge principalmente nei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito della Provincia di Pordenone, ed in via residuale nei servizi di noleggio autobus con conducente, servizi di trasporto scolastico ed affini.

I dati della società sono i seguenti:

Codice Fiscale e Partita IVA: 00188590939

Indirizzo: Via Candiani n. 26 - 33170 PORDENONE PN

Data inizio: 16/06/1976 Data fine: 31/12/2040

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società ATAP spa:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	32.577.437	34.287.260	31.813.237
Attivo circolante	45.289.812	44.470.966	41.301.314
Ratei e risconti	130.001	278.201	394.862
<b>Totale Attivo</b>	<b>77.997.250</b>	<b>79.036.427</b>	<b>73.509.413</b>

Passivo	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Patrimonio netto	67.069.146	54.759.593	45.386.548
Fondi per rischi ed oneri	1.178.256	1.254.775	1.591.557
Trattamento di fine rapporto	2.310.465	2.074.051	1.980.852
Debiti	6.079.254	19.517.487	22.479.774
Ratei e Risconti	1.360.129	1.430.521	2.070.682
<b>Totale passivo</b>	<b>77.997.250</b>	<b>79.036.427</b>	<b>73.509.413</b>

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
Valore della produzione	29.409.920	30.350.890	28.845.266
Costi di produzione	-22.803.049	-24.254.397	-25.800.990
<b>Differenza</b>	<b>6.606.871</b>	<b>6.096.493</b>	<b>3.044.276</b>
Proventi e oneri finanziari	3.841.464	2.203.877	1.197.794
Rettifiche valore attività finanziarie	-990.339	-1.167.507	562.302
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>9.457.996</b>	<b>7.132.863</b>	<b>4.804.372</b>
Imposte	-6.228.805	-1.197.205	- 650.321
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>3.229.191</b>	<b>5.935.658</b>	<b>4.154.051</b>

La società è guidata da un CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE formato da n. 5 membri.

DIPENDENTI AL 31.12.2019: 252

La società, quindi:

1) è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del Comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

2) risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 1.000.000,00 euro:

	2019	2018	2017
--	------	------	------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.572.158	26.450.127	26.336.774
--	------------	------------	------------

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

<b>Risultato d'esercizio</b>					
	2015	2016	2017	2018	2019
	6.622.136	4.941.294	3.229.191	5.935.658	4.154.051

Verificato quanto previsto dall'art. 20 TUSP, si dà atto che non sussistono i presupposti per la predisposizione di un piano di riassetto e si conferma l'intenzione dell'Amministrazione di mantenere la partecipazione.

Erto e Casso, 17 dicembre 2020

La responsabile  
dell'area finanziaria  
Antonella Beacco



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BEACCO ANTONELLA

CODICE FISCALE: BCCNNL72A57A516S

DATA FIRMA: 18/12/2020 13:23:20

IMPRONTA: 7E8C1EC491C0FA9E211CEAE93AC87774C46CB992F53A952955C1805A4A51CF69  
C46CB992F53A952955C1805A4A51CF69F274AB5B5CDFCD5C7C1B9F11B1FF7158  
F274AB5B5CDFCD5C7C1B9F11B1FF7158783A9DF58C4BD81D9F42E28EFE508C91  
783A9DF58C4BD81D9F42E28EFE508C9117EF9CB94437D8D566E4BF7C9AF3984F